

Venerdì 7 gennaio 2011

www.ilticino.net

il Ticino

Poste Italiane s.p.a. • Spedizione in abbonamento postale • D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 1 DCB • Pavia
Redazione: Pavia, Via Menocchio 4 - Tel. 0382/24736 - Fax 0382/301284 • ilticino@tin.it • direttore@giornaleilticino.191.it

Sanità

Riabilitazione della voce al San Matteo

*Raddoppia l'attività
ambulatoriale a Otorino*



servizi a pagina 14

*Fonochirurgia,
grandi passi
avanti grazie
alle staminali
iniettate
nelle corde
vocali*

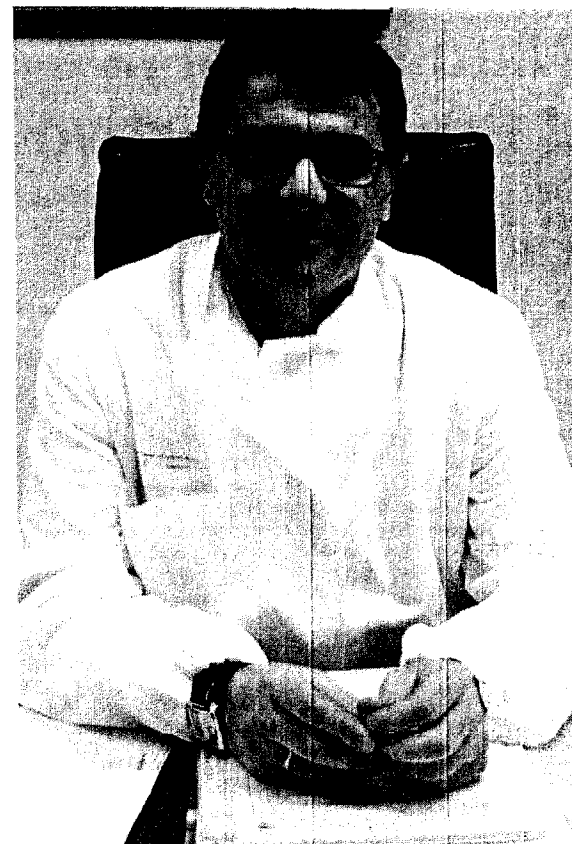


Va ricordato che le attività ambulatoriali di cui parliamo più sotto sono naturalmente supportate dalla fonochirurgia. Come ci spiega il direttore della Clinica Otorinolaringoiatrica di Pavia, Marco Benazzo, questa attività chirurgica ha subito negli ultimi due anni evoluzioni veramente significative grazie all'utilizzo di sostanze iniettabili nelle corde vocali che riescono a ripristinare la voce in chi ha subito traumi chirurgici. Tali sostanze possono anche essere cellule staminali adipose periumbelicali, che vengono prelevate, quindi lavorate e poi iniettate nelle corde vocali.

Sche.Da.

Da questo mese ridotti i tempi di attesa, ne parla il direttore della Clinica Otorinolaringoiatrica professor Marco Benazzo

Riabilitazione della voce, raddoppia l'attività ambulatoriale al San Matteo



A partire da questo mese di gennaio l'attività logopedica di riabilitazione fonetica per le utenze esterne viene raddoppiata. Oltre al venerdì si aggiunge anche il mercoledì, per ridurre i tempi di attesa. Sono tante infatti le persone che hanno problemi di voce per motivazioni differenti e che necessitano di un intervento riabilitativo. In merito abbiamo chiesto delucidazioni al direttore della Clinica Otorinolaringoiatrica del San Matteo Marco Benazzo.

Chi afferisce innanzitutto a questo particolare settore della Clinica?

"Due categorie di utenti: chi ha problemi di disfonia della voce collegati ad aspetti organici (come la presenza di polipi), disfunzionali (impostazione sbagliata da parte dei cosiddetti professionisti della voce) o su base neurologica e chi invece ha problemi di deglutizione perché ha subito traumi o interventi chirurgici".

Chi gestisce questa attività di reimpostazione della voce?

"E' gestita da una foniatra, la dottoressa Giulia Bertino, e da due logopediste attive tutti i giorni".

Quali sono i passi da eseguire?

"Innanzitutto si procede alla videostroboscopia laringea, che è un esame endoscopico che consente di vedere nel dettaglio morfologico l'onda della vibrazione delle corde vocali con relativa frequenza e intensità. Poi viene effettuato il fonetogramma per studiare i fonemi, ossia quei parametri vocali che servono alle logopediste per procedere alla riabilitazione della voce".

Che attività si instaura tra paziente e logopedista?

"Vengono effettuate dieci sedute individuali in cui la logopedista fa eseguire una serie di esercizi che consentono il ripristino corretto del meccanismo muscolare, nervoso e psicologico".

Normalmente questa rieducazione porta a risultati positivi?

"La percentuale di successo se il paziente si applica anche negli esercizi che vengono commissionati a casa è molto elevata. Tutti i pazienti operati alle corde vocali devono essere riabilitati, perché si trovano comunque ad avere delle cicatrici su dei muscoli. E pensiamo anche che molte situazioni che prima ne-

cessitavano di intervento oggi si risolvono con la sola riabilitazione, ad esempio cisti e noduli sulle corde vocali."

Lei parlava prima di professionisti della voce. Quali sono le categorie più a rischio?

"Cantanti, insegnanti, centralinisti... tutte le professioni dove la voce viene usata molto e dove quindi una impostazione non corretta ha effetti deleteri. Per questo sono fondamentali per tali persone controlli periodici ed eventuali reimpostazioni vocali specifiche per evitare sovraffaticamento".

Le nuove frontiere nel settore?

"L'applicazione del laser che attraverso strumenti miniaturizzati consente di trattare anche le corde vocali con il robot per la cura delle patologie tumorali alla laringe. E poi un'applicazione sempre maggiore della NBI (Narrow Band Imaging), ossia di quelle strumentazioni per la diagnosi precoce delle situazioni precancerose grazie a un esame endoscopico che consente di esaminare le cellule vascolari. Nella nostra Clinica si attua già da un anno".

Daniela Scherrer

*Logopedia
pediatrica,
Clinica
attrezzata anche
per i più piccoli*

La Clinica Otorinolaringoiatrica del San Matteo è attrezzata anche per garantire l'attività di logopedia pediatrica. Non sono pochi infatti i bambini che ne devono usufruire. Si va dai casi dei piccoli pazienti disfonicici fino a coloro che hanno problemi di adenoidi o di tonsille e che pertanto hanno una deglutizione atipica.